

***ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA
CRISI OCC-COMMERCIALISTI CROTONE***

Gestore: dott.ssa Concetta Piperis

Via Vittorio Veneto , 136

88900 Crotona

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

redatta ai sensi dell'art.68, comma 2 -3 e ss del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

(di seguito, in breve, CCII)

in merito al

PIANO DEL CONSUMATORE

PROPOSTO

DALLA SIGNORA DI PALMA MICHELA

PREMESSA

La sottoscritta *dott.ssa Piperis Concetta* (c.f.: PPRCCT70R56D122D) - iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Crotona al n. 107/A con studio in Crotona alla via Vittorio Veneto 136, con provvedimento del 13/03/2023- (**All. I**) è stata nominata dall'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Crotona professionista incaricata per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuiti agli OCC, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dalla signora Di Palma Michela (c.f. DPLMHL82M52F912R) che risulta qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera e) del CCII.

La sottoscritta professionista, dopo aver accettato l'incarico (**All. II**), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto 267/1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3/2012 ed in particolare:

- che non sussistono condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in condizione di conflitto di interesse;
- che non ha ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore che ha proposto il piano oggetto della presente relazione.

La signora Di Palma Michela è assistita nelle fasi del presente procedimento dallo Studio Russo -riabilitazione finanziaria- con sede in Gioia Tauro alla via Roma n. 125 – P. Iva: 03208800809.

Sussistono, inoltre, per la signora Di Palma Michela i presupposti oggettivi e soggettivi, per l'accesso al Piano di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e ss. CCII e successive modifiche, e cioè la ricorrente:

- si trova in uno stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- riveste la qualifica di «consumatore» così come delineata ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- non ha condizioni ostative ai sensi e per gli effetti dell'art. 69, comma 1, CCII.

Il piano del consumatore, per come formulato dalla sig.ra Di Palma, è corredato da tutta la documentazione indicata dall'art. 67, comma 2, CCII; in particolare, unitamente alla proposta risultano agli atti (**All. III**):

1. Certificato stato di famiglia;
2. Estratto Atto di Matrimonio;
3. Copia documento di riconoscimento e codice fiscale del coniuge;

4. Copia documento di riconoscimento e codice fiscale della figlia;
5. Estratto Contributivo previdenziale sig.ra Di Palma;
6. Visura Catastale;
7. Contratto di Mutuo Fondiario del 23.01.2009;
8. SCIA del 17.12.2012;
9. Documenti ristrutturazione;
10. Contratto finanziamento Santander;
11. Spese mediche per incidente;
12. Contratto delega Santander;
13. Contratto finanziamento Findomestic;
14. Contratto finanziamento Fiditalia 04.06.2020;
15. Contratto finanziamento Fiditalia 18.10.2021;
16. Contratto finanziamento Fiditalia 23.11.2021;
17. Contratto delega IBL Banca;
18. Contratto finanziamento IBL Banca;
19. Estratto atto di nascita figlia;
20. Carta di circolazione;
21. Carta di circolazione;
22. Spese Utenze;
23. Certificazione unica 2023, 730/2022, 730/2021 e 730/2020;
24. cedolini paga da sett. 2022 a sett. 2023;
25. attestazione della sig.ra Di Palma di non aver compiuto atti di disposizione del patrimonio nei precedenti cinque anni;
26. attestazione lavorativa coniuge.

A norma dell'art. 68, comma 2, CCII, la scrivente in qualità di Organismo di Composizione della Crisi nominato, deve redigere una relazione particolareggiata che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Ai sensi della citata disposizione, la sottoscritta procede, quindi, ad esaminare ed a relazionare in merito alla proposta del piano dei consumatori formulata dall'istante Di Palma Michela, ricevuta con pec del

17.10.2023 ed integrata con pec del 26.10.2023 e documentazione consegnata dalla sig.ra Di Palma in data 09.11.2023, al fine di fornire il proprio giudizio in merito alla completezza ed attendibilità dei dati forniti e verificare la fattibilità del piano del consumatore proposto.

A. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

L'esame della documentazione depositata dalla ricorrente a corredo del piano di risanamento e quella acquisita dalla scrivente, nonché le ulteriori informazioni apprese in sede di ascolto tenutesi, hanno permesso di circoscrivere la genesi, le cause e le circostanze dell'indebitamento.

La Sig.ra Dipalma, come da estratto contributivo, ha sempre condotto una vita lavorativa molto attiva e produttiva. Tanto che, nel Gennaio del 2009, chiede ed ottiene dalla MONTE DEI PASCHI DI SIENA, un mutuo – di tipo ipotecario – per l'acquisto di un immobile, ad uso abitativo composto da n. 7 vani, situato nel comune di Melissa (KR) alla Traversa V Risorgimento n.2 . La cifra accordata, di € 82.000,00, sarebbe dovuta servire, in parte, per l'acquisto dell'immobile ed in parte per l'inizio dei lavori di ristrutturazione; il mutuo prevede un rimborso in 30 anni, con una rata mensile di circa € 300,00. Nonostante la perdita del lavoro, o comunque, una "situazione lavorativa intermittente" dalla fine del 2009 al Novembre del 2011, pur con grosse difficoltà, l'istante è riuscita sempre a far fronte all'impegno mensile con la Monte dei Paschi di Siena.

A far data dal 01/11/2011, la sig.ra Di Palma è assunta con un contratto a tempo indeterminato da "Poste italiane S.p.a." .

Ciò le consente nel dicembre del 2012, di iniziare i lavori di ristrutturazione dell'immobile precedentemente acquistato ma tali spese, stimate in fase di richiesta del mutuo in € 25.000,00, subiscono un notevole incremento di valore, diventando pari a circa € 70.000,00. Per questo motivo, nel 2017 l'istante deve rivolgersi alla SANTANDER CONSUMER BANK, dalla quale ottiene la somma – al netto degli interessi – di € 19.500,00 sotto forma di cessione del quinto (con conseguente trattenuta, di €257,00, direttamente in busta paga per 120 mesi).

Tale somma, comunque, non è bastevole .

Nel Gennaio del 2017, la Sig.ra Dipalma subisce un grave incidente automobilistico che ha come conseguenza tutta una serie di costose cure e che minano ulteriormente la sua liquidità.

La precarietà della situazione finanziaria unita alle esigenze di liquidità, portano l'istante a richiedere nuovamente alla SANTANDER CONSUMER BANK, la somma di € 23.640,00 sotto forma di delega di pagamento che va, però, ad impegnare la stessa per ulteriori 120 mesi con una trattenuta di €198,00.

Nel Giugno del 2019, sempre per problemi di liquidità, ottiene dalla FINDOMESTIC BANCA un prestito personale che va ad impegnare il totale delle entrate per ulteriori € 397,00 circa.

Nel Dicembre del 2019, ottiene, per sostituire la cucina, dalla FIDITALIA un finanziamento che prevede un rimborso rateale di € 105,00 e successivamente, nel giugno del 2020, per sostituire il divano, ottiene, sempre, dalla FIDITALIA un finanziamento che prevede un rimborso rateale di €69,15 per la durata di 4 anni.

La richiedente nell'ottobre del 2021, si trova, come spesa imprevista ma necessaria, la sostituzione dell'auto, il cui acquisto è finanziato con un nuovo prestito accordato sempre da FIDITALIA, che prevede un rimborso mensile di ulteriori € 348,00 .

Nell'Ottobre del 2021, la morte improvvisa del padre che l'aiutava economicamente, genera uno squilibrio e una destabilizzazione, atteso che tutto lo stipendio della sig.ra Di Palma risulta interamente impegnato dai prestiti concessi ed ottenuti.

Ciò, spinge la Sig.ra Dipalma, per far fronte alle esigenze necessarie (ad es. l'acquisto di generi alimentari, le spese di luce e gas l'acquisto del carburante, ecc ecc) e per continuare a pagare tutti gli impegni assunti, a richiedere il rinnovo della cessione del quinto e della delega di pagamento (avvenuti rispettivamente nel Dicembre del 2021 e nel Febbraio del 2022). Tali rinnovi non incidono sull'importo debitorio mensile, bensì sulla durata e sul montante lordo del debito.

Nel luglio del 2022 la sig.ra Di Palma diviene madre ed a giugno di quest'anno si è sposato con il sig. Federico Giuseppe, nato a Cariati il 22.01.1985, disoccupato.

Venuto meno l'aiuto del padre e con un nuovo nucleo familiare da mantenere, la sig.ra Di Palma, allo stato non è più in grado di far fronte agli impegni presi, fino ad ora, regolarmente adempiuti alle scadenze pattuite grazie anche all'aiuto momentaneo di altri familiari.

B. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

Come si evince dalla esposizione delle cause dell'indebitamento, la sig.ra Di Palma ha chiesto ed ottenuto finanziamenti che impegnano mensilmente per € 1.772,76 le sue entrate pari ad € 1.653,00.

Quanto alla diligenza nell'assumere le obbligazioni si precisa come la consumatrice, abbia ritenuto di poter onorare ogni debito alla scadenza, successivamente, col venir meno l'aiuto del padre, deceduto improvvisamente, ed il nuovo nucleo familiare da mantenere, la sig.ra Di Palma, allo stato non è più in grado di far fronte agli impegni presi che, fino ad ora, ha regolarmente adempiuto alle scadenze pattuite, anche, grazie al continuo incremento dei debiti concesso ed all'aiuto momentaneo di altri familiari.

I debiti contratti dalla sig.ra Di Palma, come dalla situazione esposta nel ricorso, alla luce delle precisazioni dei creditori, risultano, allo stato, essere i seguenti:

| CREDITORE | NATURA | FONTE | IMPORTI DEBITI ATTUALI | RIMBORSO RATE MENSILI |
|---------------------------|---------------|--|------------------------|-----------------------|
| MONTE DEI PASCHI DI SIENA | Fondario | Contratto di mutuo del 23.01.2009 | € 55.818,90 | € 308,00 |
| FINDOMESTIC | chirografario | prestito personale del 05/07/2019 n. 20220084724942 | € 19.639,00 | € 392,78 |
| FIDITALIA | chirografario | prestito personale del 04/06/2020 n. 0010193045986810 | € 1.002,23 | € 66,65 |
| IBL BANCA | chirografario | Finanziamento con delega di pagamento del 08/02/2021 n. P195334 | € 26.500,00 | € 250,00 |
| FIDITALIA | chirografario | prestito personale del 18/10/2021 n. 0010273050067370 | € 18.068,00 | € 343,00 |
| FIDITALIA | chirografario | prestito personale del 23/11/2021 n. 0010193050346770 | € 2.930,22 | € 102,50 |
| IBL BANCA | chirografario | Finanziamento con cessione sullo stipendio del 14/12/2021 n. C187169 | € 27.560,00 | € 260,00 |
| FINDOMESTIC | chirografario | Prestito Finalizzato del 05/06/2022 20220952535433 | € 2.441,67 | € 49,83 |
| TOTALE | | | € 153.960,02 | € 1.772,76 |

La posizione debitoria della ricorrente ammonta, quindi, complessivamente ad €. **153.960,02.**

C. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA.

La sig.ra Di Palma ha fornito le informazioni e la documentazione necessarie per redigere la relazione sulla propria situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, verificata dalla sottoscritta attraverso l'accesso alle banche dati presso l'anagrafe tributaria, al cassetto fiscale dell'Agenzia dell'Entrate e agli altri sistemi di informazioni creditizie, nonché attraverso le note di precisazione del credito pervenute da quasi tutti i creditori.

ATTIVITA' OCC: VERIFICA POSIZIONI DEBITORIE E CONSULTAZIONE BANCHE DATI

a) Situazione debitoria accertata

La sottoscritta ha provveduto a contattare, a mezzo pec, tutti i creditori indicati nel piano (oltre ad enti ed Istituti, come Inps, Agenzia delle Entrate, Agenzia Delle Entrate – Riscossione, Comune e Regione di residenza dell'istante) invitandoli a precisare l'eventuale credito vantato nei confronti del consumatore (**All. IV**).

Con riferimento ai soggetti indicati dalla sig.ra Di Palma, ad oggi, hanno risposto i seguenti creditori (**All. V**):

1. MONTE DEI PASCHI DI SIENA
2. FIDITALIA
3. IBL BANCA

La scrivente, inoltre, presa visione della domanda introduttiva e della proposta del piano del consumatore presentata dall'istante, dopo essere stata autorizzata ad accedere alle banche dati (**All. VI**), ha anche eseguito ricerche al fine di riscontrare la veridicità dei dati attraverso l'accesso alle banche dati pubbliche più diffuse:

- Archivio della Centrale Rischi - Banca d'Italia
- Sistema di informazione creditizia gestito dalla CRIF
- Sistema di informazione creditizia gestito dal CTC
- Certificazione ente Agenzia delle Entrate – Riscossione
- Certificazione ente Agenzia delle Entrate
- Certificazione ente Comune di Melissa
- Certificazione Regione Calabria

- CCIAA di Crotone

Di seguito si riportano le risposte degli Enti contattati (**All. VII**):

➤ **AGENZIA ENTRATE -RISCOSSIONE**

(precisazione del 19/05/2023)

In capo alla Sig.ra Michela Di Palma (C.F. DPLMHL82M52F912R) non risultano cartelle di pagamento insolute.

➤ **BANCA D'ITALIA**

(risposta del 22/05/2023)

Risultano evidenziati:

1. per IBL ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO SPA, RISCHI AUTOLIQUIDANTI per fido utilizzato di € 44.252 non garantito;
2. per MPS COVERED BOND 2, RISCHI A SCADENZA per fido utilizzato di € 56.432 garantito.

➤ **CRIF**

(risposta del 31/05/2023)

Sono evidenziate n. 11 posizioni di cui n. 5 estinte e n. 6 attive con pagamenti regolari.

➤ **CTC**

(risposta del 06/06/2023)

Sono evidenziate 10 posizioni di cui n. 3 estinte e n. 7 regolarmente attive.

➤ **CCIAA DI CROTONE**

(risposta del 24/05/2023)

Il soggetto non risulta titolare di cariche o possessore di azioni/partecipazioni in imprese.

➤ **REGIONE CALABRIA**

NESSUNA RISPOSTA.

Considerato che l'immobile e il mutuo ipotecario fondiario non fanno parte del piano del consumatore, proposto dalla sig.ra Di Palma Michela, la quale, avvalendosi di quanto disposto dal comma 5, dell'art. 67 CCII poichè, alla data del deposito della proposta, risultano adempiute le relative obbligazioni, provvederà al rimborso delle rate del contratto di mutuo garantito da ipoteca, alle scadenze convenute. Considerate, altresì, tutte le precisazioni dei creditori, e il compenso per le prestazioni rese da questo OCC, nel prospetto di sotto riportato, sono stati aggiornati gli importi rispetto a quelli indicati nel piano presentato e più precisamente:

| CREDITORE | NATURA | FONTE | IMPORTI DEBITI ATTUALI |
|---------------------------|---------------|--|------------------------|
| MONTE DEI PASCHI DI SIENA | Fondiario | Contratto di mutuo del 23.01.2009 | € 55.818,90 |
| FINDOMESTIC | chirografario | prestito personale del 05/07/2019 n. 20220084724942 | € 19.639,00 |
| FIDITALIA | chirografario | prestito personale del 04/06/2020 n. 0010193045986810 | € 1.002,23 |
| IBL BANCA | chirografario | Finanziamento con delega di pagamento del 08/02/2021 n. P195334 | € 26.500,00 |
| FIDITALIA | chirografario | prestito personale del 18/10/2021 n. 0010273050067370 | € 18.068,00 |
| FIDITALIA | chirografario | prestito personale del 23/11/2021 n. 0010193050346770 | € 2.930,22 |
| IBL BANCA | chirografario | Finanziamento con cessione sullo stipendio del 14/12/2021 n. C187169 | € 27.560,00 |
| FINDOMESTIC | chirografario | Prestito Finalizzato del 05/06/2022 20220952535433 | € 2.441,67 |
| TOTALE | | | € 153.960,02 |

Il debito complessivo dell'istante ammonta a **€ 153.960,02**

Situazione patrimoniale accertata

- **Patrimonio immobiliare:** l'istante, per come, anche confermato dalle verifiche ipo-catastale effettuate sul cassetto fiscale (**All. VIII**), ha la piena proprietà di un appartamento censito nel Comune di Melissa al catasto fabbricati al foglio 23 numero 932 sub 6 immobile. Tale immobile, gravato da mutuo fondiario (pari ad € 79.380), è l'abitazione principale della sig.ra Di Palma e del suo nucleo familiare.

- **Beni mobili registrati: (valore All. IX)**
 - 50% dell'autovettura per trasporto persone modello RENAULT CAPTURE, targa GF988BL, anno d'immatricolazione 2021;
 - 100% dell'autovettura per trasporto persone, modello MERCEDES CLASSE A, targa DG392NC, anno di immatricolazione 2007; Valore medio non disponibile sul sito ufficiale quattroruote.Entrambe le autovetture destinate allo spostamento per le necessità lavorative e familiari del nucleo.

- **Nessuna attività finanziaria rilevata**

Situazione reddituale accertata

Il reddito da lavoro dipendente della debitrice, accertato anche mediante acquisizione delle dichiarazioni dei redditi dal cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate (**All. X**) e relative agli ultimi quattro anni, risulta come dalla seguente tabella:

| ANNO | DICHIARAZIONI | REDDITI NETTI | MEDIA MENSILE |
|------|---------------|---------------|---------------|
| 2022 | CU2023 | € 21.488,00 | € 1.653,00 |
| 2021 | 730/2022 | € 20.490,00 | € 1.576,00 |
| 2020 | 730/2021 | € 19.720,00 | € 1.517,00 |
| 2019 | 730/2020 | € 20.348,00 | € 1.565,00 |

Attualmente, gli introiti complessivi netti relativi all'anno 2022 sono di € 21.488,00 da cui deriva una mensilità media netta di € 1.653,00. Considerato che gli altri componenti del nucleo familiare non

percepiscono altri redditi e sono totalmente a carico dell'istante, la somma percepita mensile risulta essere l'unica a disposizione per il sostentamento del nucleo familiare.

c) Elenco delle spese correnti necessarie al nucleo familiare

Per il sostentamento del nucleo familiare, per come riportato nel piano e sentita la sig.ra Di Palma, la stessa necessita di almeno euro 1.373,00 per poter soddisfare le seguenti esigenze:

| Spese sostentamento famiglia | |
|---|-------------------|
| Spese condominiali e tributi vari (acqua, tari) | € 15,00 |
| spese utenze domestiche (luce, gas, telefonia, canone rai) | € 200,00 |
| Spese carburante, assicurazione, bollo e similari | € 200,00 |
| Spese per acquisto di generi alimentari | € 300,00 |
| Spese per eventi straordinari (medicine, visite mediche, etc.) | € 200,00 |
| Spese neonata | € 150,00 |
| Rata Mutuo | € 308,00 |
| TOTALE SPESE | € 1.373,00 |

Tenuto conto del nucleo familiare, composto dall'istante, dal marito e dalla figlia, occorre verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento della debitrice e del nucleo familiare.

L'importo quantificato non è perfettamente in linea rispetto a quello previsto dal comma 3 dell'art. 68 del CCII, nella parte in cui esplica la valutazione di rilevanza avendo riguardo a quanto occorrente al mantenimento del debitore pari all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159. Quindi, considerando che l'assegno sociale alla data attuale è pari ad € 503,27 che moltiplicato per il valore applicato ai parametri ISEE ad un nucleo familiare composto da n.3 persone, come da tabella sottostante,

aumentato dello 0,3 perché in presenza di un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, prevede un fabbisogno pari ad € 1.177,65.

| N. familiari | Parametri ISEE |
|--------------|----------------|
| 1 | 1,00 |
| 2 | 1,57 |
| 3 | 2,04 |
| 4 | 2,46 |
| 5 | 2,85 |

Considerate le varie esigenze della famiglia dettagliatamente descritte nel piano l'importo richiesto, sicuramente, risulta essere congruo e indispensabile per la corretta gestione dell'economia domestica.

Per quanto esposto le spese indicate dall'istante si ritengono, congrue.

Alla luce di quanto sopra esposto, della documentazione visionata ed allegata e dei colloqui avvenuti con la Signora Di Palma, la scrivente ritiene meritevole e fattibile il piano del consumatore proposto; in tal modo la sig.ra Di Palma potrà definire la propria situazione di sovraindebitamento ed ottenere l'esdebitazione.

D. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI ED INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEI DEBITOREI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dall'analisi della documentazione prodotta risulta come l'unica fonte di reddito dell'istante sia sempre stata quella derivante dall'attività di lavoro dipendente (**All. XI**), per l'ammontare annuo netto pari ad euro 21.488,00 circa, con uno stipendio netto medio mensile di euro 1.653,00 circa, ridotto ad euro 1.143,00 circa per effetto delle ritenute operate dal datore di lavoro per la cessioni sul quinto degli stipendi e la delega sullo stipendio.

Tutte le risorse pervenute all'istante - risultano essere state dirette verso il pagamento rateale dei debiti contratti che risultano già da sole essere pari alla totalità delle risorse disponibili.

Considerato che il novellato art. 67, comma 3, del CCII recita: *“La proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto*

dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4. ”

Considerato, altresì che di recente la Corte Costituzionale, con sentenza n. 65 del 16 marzo 2022, ha precisato che, in caso di ristrutturazione del debito, non vi è prevalenza del pignoramento giudiziale eseguito dal creditore rispetto alla cessione, convenzionale, del quinto dello stipendio, affermando: *“In conclusione, è la stessa ratio dell’art. 8, comma 1-bis, della legge n. 3 del 2012 ad attrarre, in via ermeneutica, nel contenuto della norma qualunque debito, per il quale la modalità solutoria o la garanzia di adempimento siano state affidate alla cessione pro solvendo del credito, ivi inclusa l’ipotesi nella quale la cessione del credito sia derivata da un provvedimento giudiziale, anziché da un atto di autonomia privata”*.

Ciò esposto si conclude, dunque, con l'inopponibilità della cessione del quinto, del pignoramento giudiziale e del trattamento di fine rapporto della pensione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Con le premesse di cui sopra ed ai soli fini della proposta di piano del consumatore la Sig.ra Di Palma - prospetta di poter destinare ai creditori una rata mensile pari ad € 300,00.

Tale prospettazione è giudicata realistica e realizzabile dallo scrivente OCC.

Si segnala, infine, come dalla documentazione acquisita e dalle dichiarazioni ricevute in tal senso da parte della debitrice, non risultano esistere atti dell'istante impugnati dai creditori.

E. SINTESI DEL PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO, GIUDIZIO DI FATTIBILITA' E GIUDIZIO DELLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.

In merito all'alternativa liquidatoria si attenziona quanto segue:

la sig.ra Di Palma è proprietaria del 100% dell'unità immobiliare summenzionata. Sul suddetto immobile grava un'ipoteca di € 82.000,00 iscritta dal MONTE DEI PASCHI DI SIENA nel 2009 a garanzia di un mutuo fondiario di € 82.000,00 della durata di 30 anni. Il totale debito residuo per sorte capitale, alla data del 08/06/2023, è pari a € 55.818,90. Considerato il cospicuo importo del mutuo, la scrivente precisa che non ritiene conveniente, per i creditori non ipotecari, l'alternativa liquidatoria che, stante i tempi, le incerte possibilità di vendita degli immobili e l'aggravio delle ulteriori spese, intendendo fra queste anche quelle relative al sostenimento di un fitto, porterebbe ad azzerare ogni possibilità di recupero dei loro crediti . Tale immobile con il relativo mutuo

ipotecario non fanno parte del piano del consumatore, proposto dalla sig.ra Di Palma, la quale, avvalendosi di quanto disposto dal comma 5, dell'art. 67 CCII, essendo lo stesso immobile la propria abitazione principale, provvederà al rimborso, alle scadenze convenute, delle rate del contratto di mutuo garantito da ipoteca iscritta, in quanto alla data del deposito della proposta, risultano adempite le relative obbligazioni.

La sig.ra Di Palma Michela, in ottemperanza agli artt. 67 e ss del CCII, propone ai propri creditori il seguente piano del consumatore, come sotto modificato, onde ripianare i debiti contratti.

| SITUAZIONE DEBITORIA DI PALMA MICHELA | | | | |
|--|--|---------------------|--------------------|----------------|
| CREDITORE | FINANZIAMENTO/ PRIVILEGIO | IMPORTO DOVUTO | IMPORTO PROPOSTO | % DI SODDISFAZ |
| 1) Spese di procedura Compensi OCC comprensivi di Iva, bollo e cassa | PRIVILEGIATO | € 3.355,92 | € 3.355,92 | 100,00% |
| 2) Spese Studio Russo comprensivi di Iva | PRIVILEGIATO | € 2.533,20 | € 2.533,20 | 100,00% |
| 3) IBL BANCA | CHIROGRAFO Finanziamento con delega di pagamento del 08/02/2021 n. P195334 | € 26.500,00 | € 4.242,24 | 16,0085% |
| 4) IBL BANCA | CHIROGRAFO Finanziamento con cessione sullo stipendio del 14/12/2021 n. C187169 | € 27.560,00 | € 4.411,93 | 16,0085% |
| 5) FINDOMESTIC | CHIROGRAFO prestito personale del 05/07/2019 20220084724942 | € 19.639,00 | € 3.143,90 | 16,0085% |
| 6) FINDOMESTIC | CHIROGRAFO prestito finalizzato del 05/06/2022 20220952535433 | € 2.441,67 | € 390,87 | 16,0085% |
| 7) FIDITALIA | CHIROGRAFO prestito personale del 18/10/2021 n. 0010273050067370 | € 18.068,00 | € 2.892,41 | 16,0085% |
| 8) FIDITALIA | CHIROGRAFO prestito personale del 23/11/2021 n. 0010193050346770 | € 2.930,22 | € 469,08 | 16,0085% |
| 9) FIDITALIA | CHIROGRAFO prestito personale del 04/06/2020 n. 0010193045986810 | € 1.002,23 | € 160,44 | 16,0085% |
| Totale passività | | € 104.030,24 | € 21.600,00 | |

Come si evince dalla proposta formulata dal consumatore, il debito complessivo (che tiene conto delle precisazione dei crediti pervenute), giudicato completo ed attendibile dalla scrivente nel paragrafo precedente, al netto del mutuo ipotecario che, come detto, non entra a far parte del suddetto piano, è pari ad euro 104.030,24 comprensivo di euro 5.889,12 da considerarsi in prededuzione.

Il credito prededucibile è rappresentato, per euro 3.355,92, dal compenso dello scrivente Organismo di Composizione della Crisi, determinato, a norma dell'art. 15, comma 9, della legge n. 3/2012, da corrisondersi direttamente all'OCC Dottori Commercialisti di Crotona, determinati sulla base del D.M. 202/2014 con abbattimento del 27,5% sui valori medi, calcolati sulla base dell'attivo realizzato e del passivo accertato (l'importo indicato include il rimborso spese forfettario del 15%, il contributo previdenziale e l'IVA). Si allega prospetto di determinazione dei compensi (All. XII); per euro 2.533,20 dal compenso dello Studio Russo, consulente dell'istante.

Per tutto quanto sopra esposto il piano del consumatore presentato prevede il soddisfacimento dei debiti nelle seguenti percentuali:

- pagamento integrale (100%) delle spese in prededuzione (compensi OCC e Studio Russo);
- pagamento parziale nella misura del 16,0085% circa dei restanti crediti chirografari;

Riassumendo, la Proposta del Piano del consumatore, così come verificata dalla scrivente, all'esito degli aggiornamenti condivisi dalla sig.ra Di Palma, prevede:

- di conservare inalterato il rapporto di mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale che sarà pagato dalla sig.ra Di Palma alle scadenze e nei modi nello stesso prestabiliti;
- il pagamento mensile di € 300,00, nell'arco temporale di 72 mesi, dei crediti riportati in tabella, iniziando dai crediti prededucibili e successivamente dei crediti chirografari.

GIUDIZIO FINALE E PROGNOSI DI FATTIBILITÀ DEL PIANO

Sulla base di quanto sin qui esposto e documentato, la scrivente dott.ssa Piperis Concetta, nella suesposta qualità di Professionista incaricata,

ESAMINATA

= I =

la documentazione messa a disposizione dalla sovraindebitata, nonché quella acquisita;

= II =

la situazione reddituale esibita dalla sig.ra Di Palma Michela;

= III =

il Piano del Consumatore come modificato;

ATTESTA

la veridicità dei fatti esposti;

RITENE

che il Piano di rientro proposto possa essere considerato sostenibile e fattibile.

BENEFICIO DELLA ESDEBITAZIONE

Ai fini della esdebitazione si precisa che la sig.ra Di Palma Michela:

- Ha cooperato, anche tramite lo studio Russo incaricato, al regolare ed efficace svolgimento della procedura, fornendo tutte le informazioni e la documentazione utile;
- Si è adoperata per il proficuo svolgimento delle operazioni;
- Non ha beneficiato di altra esdebitazione negli otto anni precedenti la domanda;
- Non è stata condannata per uno dei reati previsti dall'art. 16 della L. 3/2012;

- Se il piano verrà regolarmente onorato, verranno soddisfatti, almeno in parte, i creditori per titolo e causa anteriore all'apertura di questa procedura.

Nel restare a disposizione per qualsivoglia ulteriore chiarimento e/o integrazione, si ringrazia per la fiducia accordata e si porgono distinti saluti. Con osservanza.

Allegati c.s.

Crotone, lì 29 dicembre 2023

Il Gestore della crisi da sovraindebitamento

dott.ssa Concetta Piperis _____